



Ferrara, 3 novembre 2025

Al Consigliere Fabio Anselmo
Al Consigliere Leonardo Fiorentini
Alla Consiglieria Arianna Poli

Gruppo Consiliare Anselmo Sindaco

**Oggetto: INTERPELLANZA SUL FUTURO DEL SITO PRODUTTIVO E DEL CENTRO RICERCHE
LYONDELL-BASELL DI FERRARA – P.G. 138727 del 23/07/2025**

Gentili Consiglieri,
con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

Da tempo il Comune di Ferrara ha avviato un dialogo costruttivo e concreto con i rappresentanti del territorio, sia economici che istituzionali, con l'obiettivo di fare rete attorno al Polo industriale ed economico di Ferrara e di promuoverne eccellenze e caratteristiche, proprio a fronte di un periodo lungo e difficile che interessa ormai da anni la chimica nel nostro Paese, in Europa e nel mondo. L'impegno della amministrazione ha dato come frutto strumenti attivi finalizzati alla ricerca di soluzioni per ridurre i costi di gestione del Polo Chimico, come, ad esempio, la riduzione del prelievo di acqua dal Po per uso industriale.

Il primo è il Protocollo di Valorizzazione del Polo industriale e Tecnologico firmato il 2 maggio 2024, che contiene, come noto, il progetto di Revamping del ciclo idrico per una migliore gestione delle acque di produzione e di raffreddamento, sottoscritto da due Ministeri (Mase e Mimit) Regione E-R, AdbPo, Unife, Unindustria, Sindacati e altri enti oltre a tutte le Società coinsediate nel Polo stesso. Il secondo è lo studio di Fattibilità per il riuso delle acque in uscita dal depuratore cittadino, finanziato da AdbPo e realizzato da Unife e Università delle Marche del quale a brevissimo verranno condivisi i risultati, fondamentali per realizzare gli obiettivi del protocollo.

Questo percorso ha visto attivarsi e procedere – sia pure con i tempi richiesti da un progetto così ambizioso – un tavolo di confronto all'interno del quale i lavoratori sono ampiamente rappresentati dalle sigle sindacali che partecipano alle sedute, così come le imprese coinsediate nell'area oggetto dello studio anch'esse concretamente presenti al Tavolo.

Si tratta, a nostro avviso di uno spazio di confronto, di prospettiva particolarmente elevata, dove vengono cercate e spesso trovate, sinergie tra le parti con il Comune che svolge il ruolo di facilitatore e di garante. Questo spazio dunque esiste e funziona anche come osservatorio civico dell'andamento delle

situazioni complessive che interessano il Polo e il settore della Chimica, e lascia ampio spazio di confronto su proposte e iniziative legate ai temi oggetto del protocollo.

A questa doverosa premessa, che chi ha esteso l'interrogazione sembra ignorare, aggiungo una notizia: qualche giorno fa il Sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, alla presenza del sottoscritto e del collega Francesco Carità, ha avuto un incontro con il Vicepresidente della Regione Emilia Romagna, Vincenzo Colla, qui nella sede municipale, durante il quale si è stabilita una collaborazione attiva tra i due enti al fine di identificare e sostenere insieme un nuovo scenario di sviluppo industriale per il Polo. L'idea è quella di avviare, come enti locali, un nuovo percorso di confronto con il territorio e con le imprese per dare impulso a strategie di sviluppo innovative e sostenibili, ovviamente nel solco e unitamente alle progettualità già avviate.

La sinergia tra i due enti, può essere considerato un ennesimo risultato del nostro lavoro di costruzione di un sistema attivo intorno al Polo industriale e tecnologico, sistema che certamente la Regione ha saputo apprezzare e che valorizzerà con gli strumenti e le possibilità che sono competenza dell'ente.

Aggiungo come ultimo aspetto che il Comune di Ferrara è contemporaneamente al lavoro sul tema della Zona Logistica Semplificata, che con le sue politiche di sostegno alle imprese e ai nuovi insediamenti contribuirà a favorire la tenuta occupazionale e la crescita del più importante comparto industriale del territorio.

Come è evidente esistono già, e sono attivi, diversi momenti e luoghi istituzionali di confronto fra i soggetti interessati al tema Polo industriale e tecnologico e quelle illustrate sono, ad oggi, le modalità che, fino ad oggi, la nostra amministrazione ha ritenuto più idonee per tenere vivo un confronto territoriale e fare sistema su un tema economico di fondamentale importanza.

Dott. Alessandro Balboni

Vicesindaco, Assessore con deleghe a Opere pubbliche, Infrastrutture, Decoro Urbano,
Manutenzione delle strade, Rigenerazione Urbana, Ambiente, Forestazione Urbana, Ferrara Città
Universitaria, Tutela Animali, Progetti Europei, Protezione Civile